

Amsterdam
Asunción
Atene
Bangkok
Barcellona
Belgrado
Belo Horizonte
Bogotá
Bratislava
Brisbane
Bruxelles
Bucarest
Budapest
Buenos Aires
Caracas
Casablanca
Chicago
Chisinau
Città del Guatemala
Città del Messico
Copenaghen
Curitiba
Doha
Dubai
Florianopolis
Francoforte
Helsinki
Ho Chi Minh City
Hong Kong
Houston
Il Cairo
Istanbul
Izmir
Johannesburg
La Valletta
Lima
Lione
Lisbona
Londra
Los Angeles
Lussemburgo
Madrid
Marsiglia
Melbourne
Mendoza
Miami
Monaco di Baviera
Montreal
Mosca
Mumbai
New York
Nizza
Pechino
Perth
Porto Alegre
Praga
Quito
Rio di Janeiro
Rosario
Salonicco
San José
San Paolo
Santiago del Cile
Santo Domingo
Seoul
Singapore
Sofia
Stoccolma
Sydney
Tel Aviv
Tirana
Tokyo
Toronto
Tunisi
Vancouver
Varsavia
Zurigo

NOTIZIE DALLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA
GIUGNO 2018

**INCONTRO CON LA DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA D'ITALIA**



Organizzato dalla Camera di Commercio Italiana di Mendoza è stato realizzato un incontro con la Direzione Generale per il Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, alla presenza del Direttore Generale per il Cinema Nicola Borrelli, le Dirigenti di questo Ministero Chiara Fortuna e Maria Giuseppina Troccoli, il Presidente del Cluster Film Andes, Marcelo Ortega ed il Vice Segretario Generale della Camera di Commercio Italiana, Andrea Capozzulli.

L'obiettivo dell'incontro è stato l'analisi di programmi collaborativi congiunti. Una delle prime proposte è la partecipazione del Cluster Film Andes al *Mercato Internazionale Audiovisivo (MIA)* che si terrà a Roma dal 18 al 28 ottobre per promuovere la coproduzione di prodotti audiovisivi tra l'Italia e l'Argentina con associazioni come l'ANICA (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive) con oltre 70 anni di attività nel settore.

L'ITALIA IN 10 SELFIE

La Fondazione Symbola ha pubblicato lo studio "*L'Italia in 10 Selfie - 2018*", che mette in rilievo i punti di forza di un Paese che basa la propria competitività su valori importanti come la coesione sociale, la valorizzazione del capitale umano, l'empatia con i territori, la bellezza. Valori che hanno contribuito a forgiare un sistema produttivo che unisce le antiche tradizioni con le nuove tecnologie, la ricerca, l'economia digitale, la cultura, l'economia verde e la competitività.

La Camera di Commercio Italiana includerà nelle proprie presentazioni la pubblicazione della Fondazione Symbola.

**XII CONVENTION INTERNAZIONALE DELLA
MINERARIA**

Argentina Mining 2018

Nel Centro Convegni della città di Salta sarà realizzata, dal 5 al 7 settembre, la XII Convention Internazionale sulle Opportunità di Affari in Esplorazione, Geologia e Mineraria - Argentina Mining 2018. E' uno degli incontri premium del settore minerario. Eccellente opportunità per rapporti d'affari, networking, offrire o acquisire prodotti e servizi, informazioni sulle politiche minerarie, evoluzione dei progetti e nuovi programmi di esplorazione. Si stima la presenza di oltre 2.000 direttivi minerari di tutto il mondo.

La Camera di Commercio Italiana di Mendoza assisterà le aziende italiane per la partecipazione alla Convention.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA

MISSIONE IMPRENDITORIALE A MARMO + MAC 2018

Dal 26 al 29 settembre a Verona - www.marmomacc.com



Le Camere di Commercio Italiane dell'Argentina stanno organizzando una missione e partecipazione imprenditoriale di operatori locali alla fiera **MARMO+MAC**, una delle principali fiere al mondo nel design e tecnologie delle pietre ornamentali.

L'edizione 2017 ha occupato una superficie di oltre 81.000 metri quadrati netti, con 1.636 espositori (dei quali il 63% dall'estero provenienti da 56 paesi) e la presenza di oltre 67.900 visitatori di 147 paesi.

Gli interessati ad avere incontri BtoB con le aziende argentine sono pregati di contattare una qualsiasi delle Camere di Commercio Italiane dell'Argentina.



SANA 2018

Dal 7 all'11 settembre a Bologna

www.sana.it

29° salone dei prodotti biologici e naturali.



BIMU 2018

Dal 9 al 13 ottobre a Milano

www.bimu.it

31° salone delle macchine utensili, automatizzazione, robot, tecnologie digitali e ausiliari.



SAIE 2018

Dal 17 al 20 ottobre a Bologna

www.saie.bolognafiere.it

Macchine, attrezzature e tecnologie per la costruzione.



EIMA INTERNATIONAL 2018

Dal 7 all'11 novembre a Bologna

www.eima.it

Esposizione internazionale macchine per l'agricoltura e il giardinaggio.

ESPERIENZA ENO GASTRONOMICA ITALIA 2018



M&R Tours, specializzato in offerte turistiche particolari, propone, dal 14 al 24 settembre, un percorso enogastronomico in Emilia Romagna e Piemonte per scoprirne il patrimonio culturale e soprattutto la gastronomia, i prodotti più pregiati, le storie e il gran lavoro delle imprese produttrici. Il gruppo sarà accompagnato ed assistito dallo chef Pedro Lambertini.

I soci della Camera di Commercio Italiana avranno uno sconto sul prezzo finale. Ulteriori informazioni presso la nostra sede o al sito www.mrtraveltours.com.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA

❖ **CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO DALLA CCIAA DI PARMA**

Dalla CCIAA di Parma arriva un sostegno concreto alle imprese: 730.000 euro complessivamente stanziati su tre bandi per contributi a fondo perduto da destinare alle imprese di Parma:

- Servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie Impresa 4.0,
- Qualificazione e sviluppo dell'offerta commerciale, turistico e ricettiva,
- Strategie d'internazionalizzazione.

Ulteriori informazioni presso il Servizio Affari economici e Relazioni esterne, mail: contributi@pr.camcom.it.

PIZZAIOLO NAPOLETANO - PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UNESCO



L'arte del pizzaiolo napoletano è stata riconosciuta dall'UNESCO come Patrimonio Immateriale, un'arte antica, trasmessa di generazione in generazione, che riconosce la dimensione culturale e sociale.

"L'impegno dell'Italia per la protezione del patrimonio culturale non si limita alla tutela dei beni culturali, monumentali, architettonici e paesaggistici, ma riguarda anche gli elementi più rappresentativi della tradizione del nostro Paese, anch'essi espressione del genio e della creatività italiana".

OFFERTA EDUCATIVA DI MENDOZA

815 lauree di livello superiore

59% sistema universitario (8 Università)

37% sono titoli di pregrado

21% dell'Istituto Argentino di Educazione Tecnologica

63% sono titoli di grado

20% dell'Istituto Argentino di Formazione Docente

Scelta degli allievi

18% processi produttivi

6% arte e scienze umanistiche

17% area della salute umana

5% produzione alimentare ed agropastorile

16% amministrazione e commercio

3% tecnologia dell'informazione e comunicazioni

12% docenza ed educazione

1% servizi turistici, alberghieri e gastronomici

12% diritto e giustizia

1% risorse naturali e medio ambiente

9% processi sociali, culturali, politici

Fonte: Ministero dell'Educazione d'Argentina

ACETAIA MILLAN CERTIFICATA DAL CONSORZIO DI MODENA



Dopo la visita dell'ispettore del Consorzio di Aceto Balsamico di Modena, Marco Gasparetto, che durante una settimana ha controllato l'adempimento di tutte le condizioni necessarie, la Acetaia Millan ha rinnovato la certificazione che da il Consorzio di Modena per la produzione di Aceto Balsamico IGP.

Al di là dell'Europa, solo tre aziende sono certificate dal Consorzio. Una a Toronto (Canada), una a Tokio (Giappone) e la terza, Acetaia Millan, a Mendoza, Argentina.



IL GIORNO DI "CASABINDO"



Casabindo è un borgo di "adobe" a 3.500 m. d'altezza perso nell'immensità del deserto dell'altipiano delle Ande. Tutto è lento per i suoi 150 abitanti in un luogo che sembra essere fermo nel tempo.

Però c'è un giorno all'anno, un solo giorno, nel quale tutto cambia. Il 15 agosto, giorno dell'Assunzione della Vergine, arrivano in questo angolo sperduto migliaia di persone, da tutti i paeselli, anche da quelli più lontani, per una delle feste più originali del nord argentino.

Da quà passava la "Strada dell'Inca" e arrivarono, nel XVII secolo, gli spagnoli, anche se non ci sono rimasti per l'avversità del clima e la geografia. Un luogo che non hanno potuto conquistare e abbandonarono alla grazia di Dio, lasciando una chiesa sproporzionata per la misura del paese, conosciuta come la "Cattedrale dell'Altipiano".

Racconta la leggenda che il giovane cacicco *Pantaleon* si ribelò contro gli spagnoli. Era un 15 agosto, giorno della Vergine. Si presentò vestito con i suoi migliori abiti e un nastro per i capelli con delle monete d'argento, simbolo del suo casato. Fu lasciato solo nella piazza di fronte a dei tori, ma questi non attaccarono il principe.

Le guardie spagnole, stufi, gli tolsero il nastro e l'appesero alle aste del toro più forte. *Pantaleon* andò contro l'animale, si afferrò alle sue corna e gli tolse il nastro.

Un'altro animale colpì con le sue aste la spalla del indiano, che moribondo lasciò ai piedi della Vergine la sua offerta famigliare chiedendo la libertà per il suo popolo e iniziando una tradizione che segue fino ad oggi.

Da quel giorno si ricorda il sacrificio del giovane nello stesso luogo dove succedono i fatti.



Nella chiesa vestono la Vergine e nel paese incomincia a rompersi il silenzio, che nel resto dell'anno sembra eterno.

Si preparano le bancarelle di cibo e appaiono i primi visitanti. I cortei di musica scendono dalle montagne ed arrivano dai borghi vicini portando la propria immagine di Maria. Arrivano trionfali e rumorosi, preceduti dai *samilantes*, dei devoti con piume di *suri* (struzzo americano) e dei sonagli alle gambe, con un ballo ancestrale per pregare per la pioggia.

A mezzogiorno la messa. Dopo la processione dove i pellegrini portano le loro immagini percorrendo la piazza, le strade e fermando ad ogni angolo. Il paese improvvisamente si riempie di gente. Appaiono i mulattieri portando i tori.

Dopo si raddunano nella piazza. Nelle gradinate non rimane un posto vuoto. Lo stesso sulla parete di pietre della recinzione, dove molti hanno riservato lo spazio lasciando qualche abito e che tutti rispettano.

Qualsiasi può partecipare come "torero", però si deve fare una promessa alla Vergine e con fede. Un uomo spinge i tori nella piazza, dove aspettano i valorosi. Una "corrida" dove non ci sono sacrifici, dove solo si tenta di levargli un nastro con delle monete d'argento legato alle corna del toro. Se qualcuno arriva a farlo, si inginocchia emozionato offrendo il nastro alla Vergine Maria.

La scena si ripete fino al tramonto, quando la chiesa si tinge di ocra. La fila di gente si allontana, per lasciare Casabindo, di nuovo, nel silenzio e solitudine. Così fino al 15 agosto prossimo.





IL CASTELLO SAVOIA



Il Re Umberto I di Savoia amava andare a caccia nelle vallate d'Aosta e gradiva soggiornare nel Castello di Sarre.

La consorte (e cugina), la Regina Margherita, accompagnava il marito in tutte le cerimonie ed in villeggiatura, però il matrimonio non andava bene (principalmente per le avventure sentimentali del Re, la più duratura con la duchessa Litta). Magari per questo la Regina volle far costruire per sé una residenza al di sotto del Col Ranzola, da dove si gode un ampio panorama della valle e delle cime del Monte Rosa. Dopo alcune resistenze di Umberto I, infine ebbe il permesso ed incaricò del progetto all'architetto Stramucchi anche se lei ebbe il controllo dei particolari. Il risultato fu un castello da favola.

La prima pietra fu posta nell'estate del 1899 ma il Re non vi soggiornò mai poiché venne assassinato a Monza nel 1900 prima del completamento dei lavori nel 1904. La Regina vi trascorse lunghi periodi di villeggiatura fino al 1925, ospitando illustri membri della letteratura di cui amava circondarsi, tra i quali il poeta Giosuè Carducci.

Poco distante si trova la dipendenza *Romitaggio Carducci*, dedicata proprio alla memoria del poeta, cantore della Regina *"...la Regina mi passò avanti, come un che di bianco e biondo, come un'immagine romantica in mezzo a una descrizione verista..."*.

Dopo la morte della regina Margherita nel 1926, il castello rimase chiuso per alcuni anni e venne venduto nel 1936 a un industriale milanese. I suoi eredi vendettero il castello alla Regione nel 1981.



Il "castello" è in realtà una grande villa in stile eclettico medioevale con cinque torri neogotiche tutte differenti, molte finestre, bifore, trifore e varietà di stili. L'aspetto risulta omogeneo e armonioso. La struttura si sviluppa su tre piani. La torre centrale, più alta, ospita un terrazzo coperto con vista su tutta la proprietà.

Al piano terreno c'è la sala da pranzo, la sala da gioco, una gran veranda semicircolare e il salone d'onore. Da qui esce una scala in legno di rovere a doppia rampa. Il primo piano, il nobile, che accoglie gli ospiti con una frase: *"Hic manebimus optime"* ("qui staremo benissimo"), con gli appartamenti privati della regina Margherita (bagno in camera incluso), della dama di compagnia, del nipote Umberto II e del consorte Umberto I. Al secondo piano ci sono le stanze per gli ospiti e l'accesso al terrazzo coperto della torre più alta. Il piano interrato è adibito a cantina.

Ha tutte le comodità moderne: elettricità (autogestita), termosifoni, acqua corrente. Gli arredi e le decorazioni, raffinati ed eleganti, richiamano il fiore "margherita". Le cornici ornamentali ripropongono lo stemma dei Savoia.

L'edificio è circondato da un parco con una pineta e un giardino di piante e fiori. Ci sono due strutture esterne: il *Romitaggio Carducci*, già menzionato, e la *Villa Belvedere* (foresteria, alloggio per i custodi e per la servitù).

Una curiosità voluta dalla Regina: le cucine sono al di fuori dell'edificio a trenta metri. Si trasportava il cibo tramite carrelli elettrici, chiusi, che percorrevano una galleria sotterranea. Giunti al palazzo un ascensore interno portava i pasti direttamente nella sala da pranzo.

E' uno dei castelli più belli della Valle d'Aosta. Tutto sembra magico, con molto legno e ben conservato. Incantevole quando coperto dalla neve.

